



Sant' Anna



SS. Pietro e Paolo



San Rocco



Bernezzo

BOLLETTINO
PARROCCHIALE



**Novembre
2011**

"LA CHIESA CHE AMO"

Lettera Pastorale del Vescovo per l'anno Pastorale 2011 - 2012

Il tema centrale di questa proposta annuale del nostro amato Pastore è la preparazione alla Visita Pastorale che intende iniziare nel prossimo anno nelle "Zone pastorali" e nelle singole Parrocchie.

Molto ben scelto è il titolo di questa lettera che viene inquadrato nello stile biblico del Signore "che viene ad invitare il suo popolo" e da S. Paolo ha copiato la definizione delle nostre comunità come "lettere di Dio scritte a più mani" coinvolgendo tutti i cristiani in questo evento.

Nella prima parte viene presentata l'opera di Dio seguendo il cammino tracciato dalla Parola che ha dato agli uomini: Il Signore è sempre vicino a noi, è l'alleato e sposo fedele, l'Emmanuele (Dio con noi), il Buon Pastore, la Luce che guida il nostro cammino come nell'Esodo del Popolo ebraico, simbolo della futura Chiesa.

La seconda parte è dedicata alla vita attuale delle nostre comunità Parrocchiali che devono sempre arricchirsi con i tesori che il Signore ci ha consegnato.

Lo scopo della visita Pastorale è proprio quello di indicare a tutte le categorie di persone (ragazzi, giovani, adulti, anziani ...) le priorità da scegliere nel contesto di un mondo che è sempre in movimento e cambiamento e ha bisogno di sicurezze che solo la Chiesa in nome di Dio può dare.

Sono allora proposti i punti principali della pastorale parrocchiale: vita liturgica, catechesi, nuova evangelizzazione missionaria, servizio di carità alle classi più povere o disagiate.

Naturalmente ci sono così indicate tutte le iniziative di vita cristiana che già conosciamo e che dobbiamo sempre migliorare, tenendo presenti i vari problemi che oggi ci preoccupano: mancanza di Sacerdoti, cambiamenti di vita con nuove esigenze, spopolamento delle valli e immigrazione nei centri di lavoro.

Ecco allora l'invito a lavorare insieme tra comunità della stessa "zona Pastorale" particolarmente a livello di catechismo, incontri giovanili e opere di assistenza.

ORARIO SANTE MESSE

- Bernezzo:* - Domenica h. 11,00 - h. 18,30 Chiesa della Madonna - Giovedì - Venerdì h. 18,00 Chiesa della Madonna
- Lunedì - Martedì h. 8,00 - Mercoledì e Sabato h.17,00 Casa don Dalmasso
- San Rocco:* - Domenica h. 8,00 - h. 10,30
- Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì - Sabato h.18,00
- S. Anna:* - Domenica h. 9,30 - Venerdì h. 16,00

Una sottolineatura nuova è rivolta al campo amministrativo delle nostre Parrocchie in una congiuntura difficile dell'economia mondiale e la disoccupazione che coinvolge tanti membri delle comunità. Come ogni famiglia, la Parrocchia deve conoscere la situazione economica e adoperarsi per una gestione "trasparente" di tutti i beni per ottenere migliori servizi.

L'ultima parte è dedicata alla preparazione della Visita Pastorale "evento di grazia" per noi: quindi siamo invitati a programmare la data, la "pre-visita" degli incaricati diocesani, incontri di preghiera e studio a livello zonale e parrocchiale.

La conclusione della lettera è molto bella: "Noi usiamo l'orologio, ma Dio possiede il Tempo: le sue stagioni non sono le nostre ... Dio è un Padre che ama la chiesa e cammina con noi ... rende sicuri i nostri passi ... non ci vuole inerti, ma vigilanti" (Sal 37)

don Domenico e don Michele

N.B. Potete trovare l'originale presso le nostre chiese: approfittatene.

Assemblea Diocesana

Sabato 15 ottobre si è tenuta a Centallo l'Assemblea interdiocesana (Cuneo e Fossano) per l'apertura dell'anno pastorale.

Il Vescovo, monsignor Giuseppe Cavallotto, ha presentato la nuova lettera pastorale ed ha ufficialmente insediato il rinnovato Consiglio pastorale diocesano.

Il momento saliente dell'Assemblea è stata la relazione del teologo e vescovo ausiliario di Milano, monsignor Giulio Brambilla sul tema "Essere cristiani oggi: difficoltà, sfide, compiti".

La riflessione di monsignor Brambilla si è sviluppata analizzando la prima lettera di Pietro indirizzata ai credenti della zona centrale dell'Asia minore, cristiani che vivevano in difficoltà, in mezzo a ostilità e diffidenze e che dovevano rendere ragione della loro speranza. Lo scopo della lettera è quello di esortare, istruire e incoraggiare i credenti in difficoltà a "stare saldi", con coraggiosa speranza, presentando la vita, passione e risurrezione di Cristo come sorgente di "speranza viva".

Ciò che i credenti devono annunciare sono le azioni e le opere eccellenti di Dio che li ha fatti passare dalle tenebre dell'uomo vecchio all'uomo nuovo.

Il relatore ha posto alcune domande per interpellarci sulla "difficile speranza":

- la nostra vita attuale è veramente sotto la luce della speranza che Gesù è risorto?
- Nel momento presente, denso di situazioni di sofferenza e di fatica personale, familiare e comunitaria, la prova costituisce una purificazione che rende saggio il cuore; la prova è un processo di discernimento con cui Dio ci "lavora" ogni giorno; la comunità è il luogo della consolazione e della conoscenza gioiosa di Cristo.

- la nostra comunità è capace di fare memoria dei doni ricevuti, del Vangelo che ci è stato annunciato, dei volti che ci hanno amato, di coloro che hanno faticato per noi?

Ha concluso poi con la visione del futuro del cristianesimo: pietre vive ed edificio santo:

- Essere generati nella Chiesa. In che modo siamo purificati, generati, nutriti nella Chiesa? In che modo lasciamo l'uomo vecchio e siamo generati ad una vita nuova? Quali cose, nell'esperienza personale e comunitaria, devono essere deposte, lasciate, purificate? Come viviamo della parola di Dio, è per noi un nutrimento, riusciamo attraverso di essa a gustare come è buono il Signore?
- Essere edificati con la Chiesa, luogo della comunione teologale e fraterna. Non è possibile la fraternità se non c'è la comunione con Dio, questo è il valore aggiunto della Chiesa.
- Essere la testimonianza che è la Chiesa, chiesa popolo della libera testimonianza nel mondo. Le nostre comunità devono essere accoglienti e contagiare le persone con la gioia e la speranza.

Elvio Pellegrino

Dal Gruppo Caritas Bernezzo

Il Gruppo Caritas Parrocchiale vuole apertamente ringraziare i negozianti e le persone della nostra comunità che con il loro prezioso e continuativo contributo ci permettono di proseguire il progetto di distribuzione a domicilio dei pacchi viveri a quanti vivono un "momento di difficoltà".

Un Grazie di cuore a tutti!

Approfittiamo di questo spazio per comunicare che al momento non siamo invece organizzati alla raccolta degli indumenti.

Per il Gruppo Caritas Parrocchiale

Monica Nurisio

SABATO 26 NOVEMBRE 2011

alle ore 21.00 nel SALONE PARROCCHIALE

la BANDA MUSICALE DI BERNEZZO invita tutta la popolazione
ad assistere al tradizionale CONCERTO DI SANTA CECILIA

Vi aspettiamo numerosi!

Il Bollettino parrocchiale "BERNEZZO" è disponibile anche su internet con foto a colori all'indirizzo <http://www.diocesicuneo.it/bernezzo> da gennaio 2011 anche con qualità tipografica



della fede

L'appuntamento mensile
è fissato per
Mercoledì 16 novembre
alle ore 20,45
presso la Sala Don Tonino Bello

Il tema trattato è: "Quale immagine
abbiamo di Dio e il Dio di Gesù Cristo"

Festa dei nonni

Molti sono stati i nonni che hanno accolto con gioia l'invito dei nipotini alla Festa organizzata per loro dalla Parrocchia; in un clima festoso e cordiale, accompagnati dall'educatore Saverio La Porta, è stato affrontato il tema "NONNI SOLIDI IN UNA SOCIETÀ LIQUIDA".

L'incontro, seguendo vari passaggi, ha analizzato i sentimenti che provano i protagonisti di questa società detta "liquida", che si sentono spesso in sospeso, senza storia e molte volte demotivati perché pensano di non avere orizzonti. Ecco



l'importanza del ruolo che rivestono i nonni nelle famiglie, sono PARTE SOLIDA che ci lega al passato e ci proietta verso il futuro. Con il loro bagaglio di esperienza SONO, SANNO e COLTIVANO. Insegnano con la loro presenza, la loro gestualità e il loro esempio; sono il passaggio da una generazione all'altra. In questo contesto, sentendosi particolarmente coinvolti, molti di loro hanno partecipato dando testimonianza delle loro esperienze. Ve ne riportiamo alcune



Venerdì 14 ottobre la nostra parrocchia, unita ai nostri nipotini, ha voluto organizzare la festa dei nonni. Grande è stata la partecipazione... e toccante la festa! Dopo un breve momento di preghiera, il sindaco Elio Chesta, anche lui nonno, e il parroco don Michele ci hanno dato il loro saluto, come pure la direttrice scolastica Mariuccia Bramardi. Il signor Saverio La Porta, educatore professionale, ha illustrato l'utilità dei nonni nella vita attuale, è stata una cosa importante che ci ha fatto capire come devono comportarsi i nonni per dare aiuto ai propri figli senza essere invadenti... E' vero che noi nonni diamo a volte un po' di vizietti ai nipoti, ma vogliamo loro tanto bene e diamo volentieri il nostro aiuto sentendoci ancora utili! Bellissimo il concertino in nostro onore dei bimbi diretti da Diego Longo. E come finale un delizioso rinfresco che ha fatto a tutti la bocca buona. Un grazie a tutti gli organizzatori volontari e un grazie particolare da una nonna.

La festa dei nonni è stata una vera festa, riuscitissima in ogni particolare. Ha fatto molto piacere vedere, oltre ai nonni e alle nonne, anche tanti genitori che, a loro volta, (tra qualche anno... come passa in fretta il tempo!) saranno nonni. La bravura dello psicologo (al quale, a nome di tutti, nonni e genitori va il più sentito grazie!) ci ha illustrato come erano e come dovrebbero essere i nonni. Come siamo lo sappiamo... alle volte pazienti, altre volte un po' meno... come dovremmo essere? E' bello tenere in braccio i piccoli, stringerli, sentirli morbidi e vellutati!! Quando non vogliono dormire, accarezzarli e cercare di addormentarli, raccontando loro per la sessantesima volta, la filastrocca: "Carlo Magno re di Francia ha tre pulci sulla pancia, una tira l'altra molla, l'altra fabbrica la colla. Gratta gratta tutto il dì, ma le pulci restan lì!" Oppure una delle altre moltissime filastrocche o, magari, la "storia infinita" (che non finisce mai). Quando si svegliano, seduti sul divano, si sfoglia il loro libro preferito, si guardano le figure e si cerca di soddisfare la loro curiosità, rispondendo alle loro tante domande. Cari genitori, anche se avete fretta e siete stanchi, abbiate tanta, tanta, tanta pazienza con i vostri piccoli, ne sarete ricompensati e soddisfatti. Non c'è ricordo più dolce nella vecchiaia, quando il vuoto della solitudine si fa sentire, pensare al tempo passato con i figli piccoli. Una nonna.

PS. Molte grazie a tutti quelli che hanno organizzato la festa!

Per finire in bellezza i bambini del coro "In bocca al lupo" hanno cantato due canzoni, allietando la serata che si è conclusa con l'aperitivo in festa offerto dagli organizzatori.

Elena e Laura



Festa comunitaria delle leve

Domenica 16 ottobre ci siamo ritrovati a S. Rocco per la consueta festa comunitaria delle leve. Quest'anno partecipavano alla festa i coscritti i cui anni terminavano per uno e per sei, includendo anche i diciottenni. In molti han-



no preso parte alla sfilata, alla Messa e al rinfresco con lo scatto delle foto ricordo (circa 200 persone); alcuni hanno così terminato la festa, mentre gli altri coscritti hanno proseguito la giornata con il pranzo tutti insieme; pranzo rallegrato da una bellissima poesia di Cia 'd Lis rivolta a tutte le leve e da una lotteria organizzata dalla leva dei quarantenni. Ringraziamo tutti quelli che hanno aderito alla manifestazione e ringraziamo soprattutto il Signore che ci ha donato una splendida giornata autunnale di sole che ha contribuito alla buona riuscita della festa.

Giacomo e Dario

Sovvenire

Il 20 novembre prossimo ricorre la Giornata Nazionale delle Offerte per il Sostentamento dei Sacerdoti.

Possiamo dire, è “una domenica per i sacerdoti”. Anche nella nostra parrocchia.

Il papa Benedetto XVI ha indicato come “il compito dei sacerdoti, pescatori di uomini, è un servizio alla gioia, alla gioia di Dio che vuole fare il suo ingresso nel mondo”.

E' un servizio in mezzo alla comunità e la presenza del sacerdote è un dono prezioso per tutti. Tuttavia il sacerdote ha anche bisogno del sostegno di tutti.

Quanti della comunità sanno che il sostentamento quotidiano dei loro sacerdoti è affidato alla comunità cristiana? E che tutti, tutto l'anno, possono donare un'offerta per questo?

Appunto la Giornata Nazionale è una domenica dedicata per ricambiare il dono ricevuto.

I sacerdoti dedicano la loro vita al Vangelo e al Servizio dei fratelli. I fedeli assicurano loro il necessario attraverso una via nuova della carità e della condivisione fraterna prevista dal Concordato del 1989, che ha eliminato il sostegno diretto statale e ha affidato i pastori alle comunità stesse.

Così facendo la Chiesa italiana può sperimentare oggi le condizioni di corresponsabilità economica analoghe a quelle diffuse nelle comunità cristiane delle origini

Le offerte raccolte sono condivise da tutta la Chiesa Italiana. Diverse dalle offerte domenicali, assicurano il necessario al nostro parroco ma anche a tutti i 38 mila preti diocesani in Italia. Tra loro anche preti anziani, che hanno donato l'intera vita e ora non possono più fare la propria parte. Ma anche a circa 600 missionari inviati in missione all'estero (Fidei Donum).

Partecipare alle offerte per i sacerdoti vuol dire che nel nostro prete non vediamo solo il ministro dei sacramenti, o chi ci accoglie quando iscriviamo i figli al catechismo o ci dà conforto nelle prove dell'esistenza, ma vuol dire che vediamo in lui un dono, un amico della nostra vita.

Approfittiamo dei pieghevoli disponibili a fondo chiesa per donare la nostra offerta.

Nella Chiesa-comunione il sacerdote ci è dato come custode nella ricerca della volontà di Dio. L'Offerta è un gesto di vicinanza alla sua missione.

Per saperne di più, l'incaricato parrocchiale al Sostentamento al Clero è a disposizione ogni lunedì mattina durante l'orario d'ufficio.



Costanzo

Azione Cattolica

Incontro con Franco Miano

Domenica 30 ottobre è stata per tutta l'A.C. diocesana una giornata molto importante grazie alla presenza di Franco Miano, presidente nazionale di A.C., che, intervenendo alla Festa diocesana dell'Adesione, ha sviluppato il tema "Vivere la fede oggi. Vivere la fede in A.C.". Molti soci hanno seguito con interesse e partecipazione la relazione del Presidente che ha evidenziato le motivazioni che contribuiscono all'adesione all'Azione Cattolica.

Si riportano alcuni spunti:

- L'adesione all'A.C. è un atto di disponibilità, gratuità, libertà che comporta il mettersi a servizio nelle piccole cose della comunità parrocchiale, nella famiglia, nella società e nel mondo;
- L'A.C. ha come impegno educativo la formazione globale dei soci perché vivano la fede in ogni ambito della vita, non solo nella propria comunità ma nella società;
- Occorre saper leggere i segni dei tempi e non estraniarsi dai problemi socio-politici che coinvolgono la realtà attuale;
- L'A.C. vuole aiutare il cristiano ad incarnare la propria vita nella realtà quotidiana per superare il distacco tra fede e vita;
- L'associazione è importante, in questo momento di divisione, perché tutti i soci sono chiamati a partecipare, ad essere protagonisti e ad essere a servizio della chiesa locale e universale;
- L'Associazione amplia gli orizzonti dei soci attraverso incontri a livello diocesano, regionale, nazionale e internazionale che danno modo di confrontarsi con altre realtà;
- L'A.C. può aiutare le persone a custodire e curare la propria interiorità per operare le grandi scelte della vita e avere la forza di restarvi fedeli;
- L'A.C. può aiutare a fare comunità creando uno stile e una modalità di rapporti tra le persone che come Chiesa si radunano intorno all'Eucarestia;
- L'A.C. può contribuire, attraverso la formazione globale dei soci, alla conoscenza della dottrina sociale della Chiesa per sviluppare e diffondere il valore del Bene Comune;
- E' importante riscoprire la necessità dell'essere Associazione per rispondere alle emergenze socio politiche e per creare una comunità viva e attenta verso ogni fratello;
- L'A.C. ha avuto un ruolo importante nella storia dell'Unità d'Italia e anche oggi può contribuire a creare una cultura popolare e formare persone capaci di mettersi a servizio del Paese.
- Al termine è seguito un vivace confronto tra i soci e il Presidente.
- A conclusione è stato organizzato un momento di convivialità in amicizia.



Anna Stano

SPAZIO BIMBI

Per i bimbi ... ma non solo!

Molti bambini in questi giorni si porranno questa domanda

Il ricordo è un modo per tenere
vive le persone defunte....

Ma mamma ... perchè dobbiamo
andare a "passeggiare" nel cimitero
nei giorni del 1° e del 2 novembre?



Una favola...

Arrivederci signor Tasso

Il signor Tasso era un vero amico, sempre pronto a dare una mano. Era molto vecchio ormai e sapeva bene che presto avrebbe dovuto morire.

Una cosa sola lo tormentava: il dolore che avrebbero provato i suoi amici. Un giorno Volpe diede loro la triste notizia. Tasso era morto. Tutti gli animali del bosco amavano Tasso e si rattristarono profondamente. Così si ritrovarono sempre più spesso a parlare del tempo quando Tasso viveva ancora con loro. Talpa sapeva fare delle belle ghirlande di carta. Raccontò che era stato Tasso a insegnarle come si fa.

Quando era cucciolo Volpe non riusciva mai a farsi il nodo della cravatta. Tasso gli aveva insegnato come fare. Ogni animale aveva un particolare ricordo di Tasso. A tutti aveva insegnato qualcosa che ora sapevano fare meravigliosamente bene. E grazie a questi magnifici doni, Tasso li aveva uniti gli uni agli altri. Poi la neve cominciò a fondere, insieme alla tristezza degli animali. Una luminosa giornata di primavera, mentre passeggiava sulla collina dove aveva visto Tasso per l'ultima volta, Talpa volle ringraziare il suo indimenticabile amico per il dono meraviglioso che era stata la sua vita: "Grazie, Tasso", mormorò piano piano. Pensava che Tasso lo stesse sentendo. Ed effettivamente Tasso lo sentiva.

Bruno Ferrero

Riflessione ...

Ricordare le persone che abbiamo conosciuto è riconoscere che non sono vissute invano e che per noi contano ancora. Nella morte riconosciamo la dignità che spetta ad ogni essere umano al di là dei suoi comportamenti. Trovare il tempo per ricordarci e aver cura "della nuova casa" dei nostri morti ci aiuta a fare memoria. Ci aiuta inoltre a pensare alla precarietà della nostra vita, del nostro vissuto e a prendere consapevolezza della nostra morte. Nel cuore delle persone amate, il ricordo di chi è morto può essere molto forte e molto dolce, tanto da portare sollievo e lenire il dolore.



qualcuno sa di più
dell'origine?



Una simpatica iniziativa ha riportato a S. Rocco due vecchie denominazioni della borgata Fransa Veia e Növa, il cui nome attuale è via Divisione Cuneense e via Cervasca. Questi sono piccoli tasselli che rendono bello il paese. Sarebbe interessante sapere l'origine: chi ha informazioni le può comunicare alla redazione del bollettino.

Marco

"Romeo e Giulietta" al teatro di Roata Rossi

Domenica 16 ottobre LA COMPAGNIA TEATRALE del GRUPPO GIOVANI di San Rocco, Bernezzo e Sant'Anna ha riproposto il recital dal titolo "Romeo e Giulietta a C'è posta per te" presso la Parrocchia di Roata Rossi.

Questa è stata la nostra prima vera "trasferta" su di un palco e in un paese che ancora non ci conosceva ed è stato un grande successo. Anche questa volta abbiamo recitato, cantato e ballato a meraviglia e non importa se ci sono stati dei piccoli problemi tecnici.

Personalmente voglio ringraziare tutti i ragazzi che hanno partecipato a questo spettacolo, tutti gli attori, i musicisti, tecnici audio e luci.

Il nostro prossimo obiettivo è il teatro di Natale e colgo l'occasione per invitare i giovani di tutte e tre le comunità, dai 15 anni in su, tutti i mercoledì alle 20.30 nei locali parrocchiali di San Rocco per avvicinarsi e sperimentarsi nel mondo teatrale.

Elisa

Siti internet consigliati

Bentornati nel nostro angolo WEB ! Anche questo mese vi proponiamo dei siti da visitare.

Il primo è un sito che raccoglie ogni giorno 100 foto diverse, inviate dai visitatori di tutto il mondo:

<http://www.100shots.com/>

Il secondo link che vi proponiamo è una raccolta di trucchi ed istruzioni sul mondo del "Fai da te":

<http://www.faidate360.com/>

Questo invece è un sito per chi si diletta tra i fornelli ed è alla ricerca di nuove ricette:

<http://www.mangiarebene.com/>

Il quarto sito raccoglie le informazioni su tutti i Santi: **<http://www.santiebeati.it/>**

Il quinto sito proviene dal sito della Provincia di Cuneo, e raccoglie le WebCam di vari punti della Granda: **<http://turismo.provincia.cuneo.it/webcam/>**

L'ultimo sito invece è una raccolta di illusioni ottiche, ombre cinesi ed i segreti dei nostri occhi:

<http://www.illuweb.it>

Ci si "vede" al prossimo bollettino !!

PARROCCHIA DI SAN ROCCO



Dai registri parrocchiali

Dopo il lungo elenco del mese scorso segnaliamo ancora un Battesimo:

- **Malachias Cominch Matteo** (via Fenoglio) di Norton e di Veloso Alessandra, nato l'11 agosto e battezzato il 30 ottobre.

Vita e problemi della Comunità di S. Rocco

- Grande gioia per tutti la mattina del 15 ottobre per la preghiera con Radio Maria (S. Rosario, Lodi e S. Messa): continuano a giungere felicitazioni da tante brave persone dall'Italia e dall'estero. Tra tante scelgo le parole di due coniugi di Torino che hanno anche allegato la loro foto dei 52 anni di matrimonio. "Vogliamo ringraziarvi, perché ci avete fatto pregare bene: il raccoglimento viene favorito se la liturgia delle ore e le letture sono fatte da persone affiatate e con buona pronuncia. Molto importante il coro, che ha reso veramente piacevole l'ascolto dei bei canti ... Vorremo che comunicasse questi miei pensieri a tutti i protagonisti ...".
- **Festa di Santa Cecilia** - Le parole di questi sconosciuti amici di "Radio Maria" mi hanno dato lo spunto per sottolineare la grande stima e gioia per il nostro coro parrocchiale che dà grande fascino alle nostre funzioni. In occasione della Festa della Patrona del Canto, rinnoviamo alla Maestra e a tutti i componenti del coro e della musica i più vivi ringraziamenti e l'augurio di sempre crescere nell'entusiasmo e nell'impegno. Quest'anno il Concerto in occasione di S. Cecilia non sarà nella nostra Chiesa, ma nella Parrocchia di Margarita, il 26 novembre alle ore 21.
- **Oratorio Parrocchiale**: uno strumento importante nella educazione dei nostri ragazzi. Abbiamo la grande opportunità di un grande "Oratorio" per i nostri ragazzi e giovani e dobbiamo valorizzarlo nel modo migliore: da più di un anno un gruppo di responsabili segue con serietà la gestione dei campi di gioco, delle sale e dei vari locali, costruiti con la collaborazione di tutta la Parrocchia, e cercano di dare ogni servizio con ordine e rispetto. Sono stati segnalati alcuni atti di vandalismo che devono essere assolutamente eliminati. Faccio appello a tutti i genitori perché richiamino i ragazzi al dovere di evitare ogni danno alle strutture e all'obbedienza e collaborazione con i responsabili.
- **Ministri dell'Eucaristia** – Con il corso di ottobre si aggiunge una nuova "ministra dell'Eucaristia" a S. Rocco: Maria Luisa Demarchi in Giordanino; così potremo metterci a disposizione dei malati con più facilità e potremo portare la Comunione anche qualche volta in più, oltre il 1° Venerdì del mese, quando il Parroco in persona porta Gesù a chi non può venire in Chiesa. Preghiamo perciò le persone anziane e i malati a far sapere se e quando gradirebbero questa opportunità.



➤ **L'Azione Cattolica a S. Rocco** – In un incontro con i responsabili Diocesani e gli amici di Bernezzo tenuto nella nostra sala polivalente, abbiamo ascoltato le proposte di questo impegno di apostolato che tanto è servito a forgiare i veri testimoni di Cristo nelle nostre Parrocchie. Sarei contento se qualcuno iniziasse questo cammino, unendosi ai nostri amici di Bernezzo, per preparare in futuro un gruppo tutto nostro.

ASSEMBLEA DELLA ZONA PASTORALE VALLE GRANA

Martedì 11 ottobre, alle ore 20.45 presso i locali del Contardo Ferrini a Caraglio, si è riunita l'assemblea pastorale della zona Valle Grana.

La riunione si è aperta con la lettura da parte di don Gianni dei documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II relativi all'impegno dei laici nella chiesa ed è stata l'occasione per riflettere sui passi compiuti dalla Chiesa a quasi cinquant'anni dal Concilio.

L'introduzione alla serata è stata affidata a don Beppe Panero che ha indicato l'importanza del Concilio Vaticano II per la vita delle nostre parrocchie e le ragioni che spinsero papa Giovanni XXIII a indire il Concilio.

I motivi furono i seguenti:

1. ritornare al fondamento della fede;
2. ridefinire il rapporto col mondo (la chiesa nel mondo);
3. riscoprire il rapporto della chiesa con la propria identità.

Don Beppe prosegue indicando che oggi ci troviamo in un'epoca post-cristiana ed è necessario dunque un cambiamento di mentalità, cioè passare da una pastorale della conservazione a una pastorale della missione secondo le parole di papa Giovanni Paolo II. Oggi il cammino della condivisione diventa molto arduo anche a causa di una società fortemente individualista.

La comunione all'interno della Chiesa ha un secondo nome: **corresponsabilità**. Con il Concilio i laici sono passati da essere esecutori a collaboratori ed ora è necessario che diventino corresponsabili dell'essere e dell'agire della Chiesa per giungere a un autentico discernimento comunitario.

Don Beppe Panero prosegue offrendo tre "indicazioni pratiche" dell'agire nella chiesa indicate dal Cardinale Tettamanzi.

La prima è **fare meno**, che si traduce con un appello alla sobrietà pastorale, in quanto non è necessario ogni anno inventare qualcosa di nuovo.

La seconda indicazione è **fare meglio**, mettendo amore e passione in ciò che si fa, migliorando la qualità evangelica del proprio operato.

La terza indicazione è **fare insieme** al fine di combattere l'eccesso di individualismo. È necessario imparare a fare insieme in quanto è più evangelico, anche se è più difficile e il consiglio pastorale zonale è un'occasione a disposizione per fare insieme.

Al termine dell'intervento di don Beppe, i partecipanti si dividono a gruppi per analizzare le principali problematiche e sfide che caratterizzano il presente e per eleggere i propri rappresentanti al Consiglio Pastorale diocesano.

Il gruppo catechesi sceglie come proprio rappresentante Elena Armando, il gruppo liturgia Luigi Armando, il gruppo caritas Silvio Invernelli, il gruppo famiglie Maria Carla Bono e il gruppo giovani Francesco Massobrio.

Lorenzo

Metti un sabato sera in Parrocchia... Che sorpresa!



“Ti è piaciuta questa serata ?” - Sì -

“Cosa non ti è piaciuto ?” - Niente, tutto bellissimo -

“Cosa proporresti o ti piacerebbe fare gli alti sabati ?” - Mi piacerebbe fare altri sabati, però non deve cambiare niente -

Quello che avete appena letto è uno dei questionari facoltativi che i giovani partecipanti all’iniziativa “Metti un sabato sera in Parrocchia” hanno compilato.



In queste poche parole è riassunta la sorpresa, l’entusiasmo, il tempo che è volato senza accorgersene e la voglia di ripetere l’esperienza in futuro, con la stessa ricetta. La tenacia, il tempo dedicato e la fantasia creativa di Cristina e Giacomo ha trascinato tutti noi in questo debutto. Don Domenico ci ha regalato l’opportunità di iniziare la serata con una bella Messa dedicata ai bambini che, seduti nelle prime file della Chiesa e intorno all’altare, hanno cantato in

coro, proposto con attenzione e maturità le letture della S. Messa e preparato e letto le Preghiere dei Fedeli. E poi tutti gli altri. Chi apparecchiava la tavola, chi andava a prendere le pizze per più di ottanta bocche da sfamare, chi organizzava momenti di favole raccontate ai più piccini e chi si scatenava nel karaoke. I ragazzi delle medie hanno avuto un loro spazio autonomo, dando vita a una serata di musica divertente e autogestita in modo esemplare. Nel laboratorio creativo i bambini delle elementari hanno iniziato la costruzione di casette per il prossimo presepe, utilizzando materiale di recupero.

E infine le “Tigri Bianche”, i “Dinosauri”, i “Due Leocorni” e i “Cavallo Pazzo”, hanno dato vita al gioco di gruppo finale, coinvolgendo grandi e piccoli. Continueranno la sfida il prossimo sabato 3 dicembre. Accorrete numerosi!!

Riccardo e Mariella

L'oratorio riapre

E' ripreso ormai da qualche settimana l’oratorio per i bambini delle scuole elementari e medie del sabato pomeriggio. La partecipazione, decisamente più numerosa dello scorso anno e l’entusiasmo dimostrato dai bambini ci induce a continuare e migliorare questa esperienza affinché i nostri ragazzi e i loro genitori possano cogliere appieno il vero spirito dell’iniziativa: sapere che anche nella nostra comunità esiste un luogo dove i bambini, se vogliono, possono trascorrere insieme un pomeriggio la settimana giocando e divertendosi con amici vecchi e nuovi in spensieratezza e allegria senza perdere di vista il rispetto dei compagni e delle regole.

Per questo l’oratorio si svolge sotto la supervisione di alcune mamme tutti i sabati (tranne il primo sabato del mese) dalle ore 15.00 alle ore 17.00. Dal mese di novembre

e fino a Natale, essendo in programma le prove per lo spettacolo natalizio ogni sabato dalle ore 14.30 alle ore 15.30, l'oratorio comincerà dopo le prove cioè alle 15.30 fino alle ore 17.00. A gennaio riprenderemo con l'orario normale e con l'obiettivo (se altri genitori saranno disposti a prestare la propria collaborazione) di organizzare un gruppo mascherato da far sfilare in occasione del prossimo Carnevale a Cuneo.



Gli anniversari di matrimoni

Domenica 23 ottobre, la comunità ha voluto festeggiare tutte le coppie delle quali ricorre quest'anno il 5°, 10°... 60° anniversario di matrimonio. E' stato bello incontrarsi, sposi di generazioni diverse, ma non "distanti", per rinnovare ancora una volta il nostro legame di amore l'uno per l'altro: proprio come in quel giorno, più vicino o più lontano nel tempo, in cui abbiamo manifestato, pubblicamente e davanti al Signore, il nostro impegno per una vita insieme, "per sempre".

La giornata degli Anniversari di Matrimonio coincideva con la Giornata Missionaria: e come non vedere il ruolo "missionario" delle coppie e delle famiglie cristiane, in particolare all'interno delle nostre società, caratterizzate da relativismo, disimpegno, egoismo, e, in ultimo, dalla paura del futuro?

L'esempio che ci viene proposto in particolare dalle coppie più anziane, ci aiuti a capire che "si può fare", soprattutto se mettiamo ogni giorno nelle mani del Signore le gioie e le fatiche della vita insieme.

Paolo S



L'apertura dell'anno scolastico della Scuola Materna.

La Messa è stata celebrata nel Teatro dell'Oratorio davanti a bambini e parenti, particolarmente numerosi.



Festa dei nonni e castagnata

Uenerdì 7 ottobre è doppia festa alla Scuola dell'Infanzia Sorelle Beltrù: si festeggiano i nonni dei bambini e si distribuiscono le caldarroste a tutti i partecipanti.

La festa avviene nel pomeriggio, sapientemente preparata con simpatici cartelloni e accattivanti addobbi che danno immediatamente un tono festoso alla giornata.

Le caldarroste, offerte dai genitori di Renaudo Tommaso, sono preparate da Roberto e Gianni, i nostri esperti già collaudati negli anni scorsi e tenute al caldo per la distribuzione, mentre in contemporanea si allestiscono le tavole per un ricco rinfresco fatto di torte, pizzette, patatine, bibite e tante altre leccornie per la gioia di grandi e piccini.

Le insegnanti hanno preparato i bimbi a festeggiare i nonni con canti e poesie e al suono della musica di nonno Vacchetta partecipano anche gli adulti al coro collettivo; poi tutti al banchetto per i consueti commenti fra nonni, genitori e bimbi, in un simpatico scambio intergenerazionale, mentre attorno i bimbi approfittano per lanciarsi in giochi liberi.

Don Domenico ha vissuto da spettatore la festa, soddisfatto ancora una volta del buon andamento dell'iniziativa; la soddisfazione più grande però è quella delle insegnanti Enrica, Manuela e le due Michela che possono ora godere il frutto della loro fatica

nella fase preparatoria.

Un grazie sentito a tutti i partecipanti nella speranza di aver contribuito a proporre un momento di gioia e di serenità, ingredienti che non possono mancare quando si tratta di festeggiare la saggezza dei nonni e la spontaneità dei bambini.

Arrivederci all'anno prossimo.

Franco



FESTA DEI NONNI



"Cari nonni, voi mi viziate con il cuore le vostre storie raccontano il tempo ogni piccolo gesto è pieno d'amore".

Con queste dolci parole i nostri nipotini ci hanno accolto con grande gioia, venerdì 7 ottobre alla scuola materna, per festeggiare tutti i nonni. E' sempre bello sentire che, nonostante i capelli bianchi e qualche anno in più, siamo persone capaci di darvi tanto amore in cambio delle vostre dolci coccole e dei teneri baci. Ormai siete voi che riempite le nostre case e il nostro tempo con tanta allegria, che ci ascoltate e ci fate sorridere con le vostre buffe faccine come facevano una volta i vostri genitori. Grazie a voi, cari nipotini, e grazie alle insegnanti che ci hanno fatto sentire importanti, che ci hanno fatto fare un tuffo nella nostra gioventù facendoci ascoltare le nostre canzoni a suon di fisà!!!! Complimenti!! Un grazie di cuore a chi ha offerto le castagne e anche, facendole saltare sulle fiamme, le ha trasformate in fumanti caldarroste!!!!

Queste festicciole di famiglia sono stupende, ci riempiono di gioia, ci scaldano il cuore e ci riempiono di gioia.

Ormai ci sentiamo di dire ... arrivederci al prossimo anno!

I nonni di Marta P.

Una notizia dagli USA

Un Sanrocchese cresciuto nella nostra parrocchia, Samuele Marro, da 3 anni residente con la moglie a Palo Alto in California, dove lavora come ricercatore medico nell'università di Stanford è riuscito ad ottenere neuroni partendo da cellule del fegato (epatociti) saltando lo stadio intermedio di cellule staminali con il vantaggio non da poco di risolvere problemi di rigetto, di carcinogenesi ed evitando i conflitti etici legati all'uso di cellule staminali.

La scienza ha raggiunto un nuovo traguardo. La notizia ha fatto il giro del mondo perché il risultato permetterà di pensare a una cura per le malattie neurodegenerative, come Parkinson, Alzheimer o autismo.

La ricerca medica è alla base della medicina e quindi della possibile soluzione ai mali che da sempre affliggono gli uomini: uomini e donne, impegnando la loro esistenza anche a migliaia di chilometri dal loro paese, studiano e sperimentano per migliorare la vita.

Un ricercatore cristiano può testimoniare l'Amore di un Dio che ha dato all'uomo la possibilità di essere collaboratore nel migliorare un mondo che ci è stato donato.

Per questo la fede non si oppone alla ricerca medica, ma la indirizza a un rispetto incondizionato di ogni essere umano dalla nascita fino alla morte.





Verbale del Consiglio parrocchiale

Il 21 ottobre si è riunito il Consiglio Parrocchiale, per discutere dei seguenti argomenti:

- Nuove nomine Consiglio Interparrocchiale di Bernezzo.
A seguito delle votazioni effettuate nella prima settimana di ottobre sono stati nominati ed entrano a far parte del consiglio Interparrocchiale di Bernezzo e affari economici di S. Anna:
Anna Maria Sarale in Ricca e Maicol Devia. Si precisa che la nomina spettava per numero di preferenze a Silvia Basano che per motivi familiari ha rinunciato.
- Messa feriale: con decorrenza dal mese di novembre e per tutto l'inverno la Messa feriale verrà celebrata il mercoledì pomeriggio alle ore 16.00 (esclusi i giorni in cui le nevicate lo impediranno).
- Nuova nomina del Ministro straordinario dell'Eucarestia: Chiara Menardi Chiara, pur appartenendo "fisicamente" alla Parrocchia di Caraglio, ha accettato di svolgere questo prezioso servizio nella nostra Parrocchia.
- Situazione di cassa alla data odierna: le entrate e le di uscite di cassa nel corso dell'anno sono quasi a pareggio.
- Riscaldamento e gasolio: si è provveduto al conteggio del consumo di gasolio andando a definire la parte di competenza della parrocchia.
- Lavori straordinari all'impianto orologio e elettrocampane e relativa messa a norma. Valutato il preventivo della ditta Jemina snc di Mondovì pari a circa 2.000 euro, che prevede la sostituzione e il montaggio del quadro elettrico e dei telebattenti delle due campane, si approva l'esecuzione dei lavori di cui sopra essendo gli stessi strettamente necessari per il funzionamento del campanile. Vista la rilevanza della spesa saranno gradite le offerte fatte dalla comunità parrocchiale..
- Nuovi incarichi per la segreteria e la manutenzione delle caldaie e dei vari impianti della Chiesa.
Con decorrenza dal 1 gennaio 2012 per la raccolta delle intenzioni delle Messe e le relative registrazioni di entrate e uscite della Parrocchia si è resa disponibile Daniela Audisio che provvederà al lavoro di segreteria. Per quanto riguarda le manutenzioni varie se ne assume l'incarico Franco Audisio. Inoltre, Paola Ruzzu si è resa disponibile a programmare, ove necessario, l'orologio digitale del campanile.
- Catechesi Adulti: per la Catechesi degli adulti si è valutata la possibilità di partecipare aggregandoci al Gruppo Parrocchiale di Bernezzo.

La segretaria: Laura

Nella Casa del Padre

✠ Il 20 Ottobre è deceduto presso l'Istituto Climatico di Robilante **MATTIO MARCO**, di anni 78.

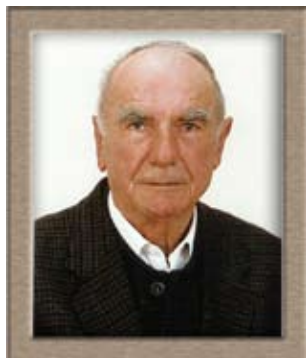
Una vita da solitario quella di Marco. Tutto dedito al lavoro e alla sua passione per la musica. Compariva con la sua fisarmonica alla feste e si trasformava, diventava loquace, allegro, cordiale. Lo abbiamo accompagnato all'ultima dimora con affetto affidandolo al Signore, che sa accogliere le persone umili e laboriose donando loro pace e gioia.





Momenti di vita nella Comunità Parrocchiale

Nella Casa del Padre



Il 22 ottobre a Mellana (Boves) nella casa della figlia Mari-nella è mancato all'affetto dei suoi cari

BRUNO RENATO GIUSEPPE, di anni 79.

La malattia che l'aveva reso non più autosufficiente aveva richiesto un trasferimento a casa della figlia dove aveva trovato cura, compa-gnia e affetto. Il suo attaccamento a Bernezzo lo portava a frequenti visite con la moglie alla sua casa. E a Bernezzo è stato celebrato con viva partecipazione il suo ultimo saluto. Con la sua semplicità; giovialità, laboriosità godeva della stima di tutti. Anche la comu-nità di Mellana che ha partecipato numerosa al suo saluto ha potuto ammirare la sua profonda fede.

Il 28 ottobre presso la sua abitazione è mancato all'affetto dei suoi cari



STRERI GIANCARLO, di anni 46.

Una lunga malattia sopportata con grande pazienza, dignità e spe-ranza l'ha portato alla morte in così giovane età. Per i suoi cari sono stati mesi di grande prova: era lui stesso a rincuorarli e a fare il possibile per non gravare troppo su di loro. Se c'era bisogno di dimostrare di quanta stima e di quanto affetto era circondato, il funerale, partecipato da tanta gente attenta e commossa, ne è stata la prova. Ci siamo uniti a lui nella preghiera come tante volte nel tempo della malattia invocando per lui la pace e il riposo in Dio e conforto e forza per la moglie Chiara e la figlia Giulia e per le sorelle Tiziana e Bruna.



Il 30 ottobre nella sua abitazione è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

GIRAUDO SERGIO, di anni 45.



La sua morte improvvisa ha aperto una profonda ferita nel cuore della moglie Cristina, della figlia Alice e della mamma. Sono mo-menti di smarrimento e di angoscia. La dimostrazione di affetto, di stima, di partecipazione al dolore che tanta gente ha recato a casa loro e che ha dimostrato con la partecipazione commossa al funerale le ha certamente rincuorate. E' emersa la personalità di Sergio, uomo di compagnia, cordiale, disponibile, capace di ami-cizia e affetto sinceri, partecipe di varie iniziative di volontariato, tra cui l'A.I.B., appassionato di canto come membro del coro "La

Marmotta". Il Signore gli conceda la sua pace e la sua presenza d'amore possa continuare nella comunione e nell'aiuto alla sua famiglia.



Il 30 ottobre presso Casa Don Dalmaso è deceduta

CHESTA ADELE CATERINA, di anni 104.



A leggere il numero degli anni si può si può rimanere stupiti. Eppure fino a due anni fa tanti anni erano portati bene! Poi il declino e il desiderio di morire con il timore che “Dio si fosse dimenticato di lei!”. E’ giunta così serenamente all’ultimo traguardo non senza aver ricevuto ancora ben cosciente il conforto del Sacramenti della Comunione e dell’Unzione degli infermi. Una vita tribolata quella di Adele. L’emigrazione in Cile, poi il ritorno e la necessità di ricominciare a ricostruire una vita. La grinta, la volontà di operare, la dignità e la rettitudine e la fede non le sono mai mancate. “Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio” dice la Bibbia e Dio ha in serbo “una corona di gloria per i suoi servi fedeli”.

Notizie dal Consiglio Pastorale

Lunedì 10 ottobre si è riunito per la prima volta il nuovo Consiglio Pastorale Interparrocchiale. Abbiamo iniziato con un momento di preghiera e don Michele ci ha fatto riflettere su come la nostra vita cristiana debba essere animata da uno spirito di fratellanza, di fede e di carità.

In seguito abbiamo trattato i seguenti punti all’ordine del giorno:

- Don Michele ci ha spiegato che il Consiglio Parrocchiale è un organismo della parrocchia nato dopo il Concilio Vaticano II.

Nasce da una nuova immagine di Chiesa, dove la Chiesa è il popolo di Dio che si trova unito in Cristo e l’elemento che accomuna tutti i cristiani è il battesimo. All’interno di essa operano molti ministeri che offrono il loro servizio alla comunità e sono coadiuvati dal parroco. Fanno parte del Consiglio Pastorale i rappresentanti di zona, che sono un collegamento con la comunità, e quelli dei gruppi che operano sul territorio e presentano le proposte.

- Si è poi passati all’elezione della segretaria: Stefania Arato succede a Tiziana Streri. Entrano a far parte della segreteria Anna Maria Sarale, Remo Bezzone, Federica Basso, Stefania Tosello e Stefania Arato.
- Come rappresentanti nel Consiglio Pastorale Zonale sono stati scelti Elena Armando, Maicol Devia e Silvio Invernelli.

- **Ci sono state poi alcune proposte dei gruppi parrocchiali:**

- Per quanto riguarda la catechesi dei ragazzi si partirà con un nuovo progetto rivolto alle famiglie dei bambini di 1ª elementare dove ci sarà un maggior coinvolgimento dei genitori.
- Il gruppo dei battesimi sta procedendo con la sperimentazione in cui vengono organizzati 3 incontri con i genitori che richiedono il battesimo per il proprio figlio. E’ stata ribadita la necessità di trovare nuovi volontari per far partire un gruppo famiglie con bambini di età inferiore ai 6 anni.
- Dal mese di ottobre sono ricominciati gli incontri del progetto “Genitori in forma”: 4 serate rivolte ai soli papà intitolate “Paterna-mente” (relatore Saverio La Porta) e altre per sole mamme, intitolate “Materna-mente”, tenute dalla psicologa Francesca Manzo. Verranno poi anche coinvolti i ragazzi delle medie sul tema “Affettività e sessualità”.
- Il coro dei giovani e quello degli adulti stanno lavorando a una futura collaborazione tra di loro al fine di animare meglio le celebrazioni. Per chi fosse interessato, al momento, le prove degli adulti sono nelle aule catechistiche il giovedì alle 20.45, mentre quelle dei giovani nelle aule catechistiche il venerdì alle 20.45. Si è anche formato un coro chiamato “In bocca al lupo” rivolto ai bambini dagli 8 ai 13 anni seguiti dal maestro Diego Longo.
- Nell’autunno 2012 avremo la visita del Vescovo, Monsignor Giuseppe Cavallotto.
- A novembre Laura Audisio e Gabriella Spiller inizieranno un master biennale a Novara per coordinatrici e formatrici di catechesi. Auguri da tutti noi per questo cammino così importante!

La Segretaria della Commissione: Stefania Arato

Domenica 23 ottobre, la castagnata in piazza Martiri



La musica del gruppo occitano “Catafolk” ha riscaldato il pomeriggio in piazza Martiri insieme alle caldarroste e al vin brulé. La castagnata di domenica 23 ottobre ha richiamato come sempre un buon numero di bernezzesi e di visitatori che, oltre ai balli, hanno girato tra le bancarelle con esposizione e vendita di prodotti tipici della Valle Grana e per vedere i funghi in mostra nella sede della Società Operaia.

Immane una sosta alla sede della Società Operaia per la storica mostra “Impariamo a distinguere i funghi dal vero” organizzata in collaborazione con il gruppo micologico Ambac “Cumino” di Boves”. In particolare ai micologi e volontari dell’associazione Livio Goletto ha rivolto un “doppio ringraziamento: quest’anno hanno sia portato i funghi sia selezionato gli esemplari che sono stati solo 132 a causa della prolungata siccità”. Solo 5 sono stati i raccoglitori bernezzesi che hanno contribuito all’esposizione e sono stati premiati insieme a 4 studenti meritevoli, figli di soci. Nella mattinata di domenica gli studenti dell’UniTre di Scarnafigi hanno visitato la mostra e hanno partecipato a una lezione di Luigi Falco.

Uno degli obiettivi della mostra è anche avvicinare i bambini alla cultura dei funghi: lunedì mattina anche alcune classi della scuola elementare hanno visitato la mostra e sono stati sensibilizzati sul rispetto della natura e dei boschi.



Giuseppe

Auguri, Lucia!

(seconda parte)



Nel bollettino di ottobre avevamo lasciato Lucia alle prese con il lavoro in filanda dal 1935 al 1939.

Non si può non descriverla senza parlare di tre aspetti: casa (la famiglia), lavoro e chiesa. La sua devozione religiosa è una componente fondamentale della sua vita. Lucia racconta che in autunno andava a raccogliere castagne dal mattino fino alle 15, poi si fermava a casa per la “zuppa” prima di andare a venderle per arrivare in tempo per la Messa delle 17.30. Quanti Rosari ha recitato durante il lavoro e alla sera!

Notevole è stato l’impegno a favore della parrocchia, come catechista, come animatrice della Messa con la recita del Rosario e l’intonare i canti, nell’Azione Cattolica, e del paese.

Per 40 anni Lucia è stata presidente delle “Donne rurali”. Ormai quasi nessuno a Bernezzo ricorda cosa fosse il “Club 3P” femminile di cui per 25 anni fu presidente/delegata. Eppure ha rappresentato per le 22 socie iscritte un’esperienza significativa. Il club (le tre P stavano ad indicare il motto provare, produrre e progredire) era nato nel 1961 per libera iniziativa di un gruppo di giovani donne e non riceveva nessun tipo di contributo. L’obiettivo era di sperimentare

nuove tecniche nel campo dell’agricoltura e dell’allevamento. La sezione femminile del club bernezzese si distinse nel 1961 per i suoi risultati conquistando il primo posto in provincia e il quinto nel concorso nazionale. Ricevette il premio dall’allora ministro dell’Agricoltura Rumor e l’elogio dell’onorevole Bonomi, nel corso del viaggio premio a Roma che ricorda ancora oggi, in modo particolare l’udienza del Papa.

Il 18 marzo 1985 Lucia è stata anche nominata “Cavaliere delle 3 spighe d’oro”

per essere stata 25 anni delegata. Emerge ancora una volta la sua memoria prodigiosa e la sua battuta pronta: “Ho i ricordi vivi e impressi nella mente. Mi sembra ancora di sentire oggi le voci di quando ho ricevuto come premio la chiave d’argento e ho detto “Mi fate fare nozze d’argento che non sono sposata!””.

La sua salute, dono del Signore, è dimostrata anche dalla pedalata che aveva fatto a settembre 2000 a Pradleves in occasione di “Pedalalaleva” percorrendo senza problemi alcuni chilometri come mostra la foto a lato.

Per concludere non posso che lasciare la parola ancora una volta a Lucia per il ringraziamento di questo traguardo: “Il buon Dio mi ha concesso tanta salute da poter andare avanti con coraggio, fede e preghiera. La Madonna del Rosario mi ha tanto protetta e l’ho pregata con fervore e così poter arrivare e i 90 anni festeggiare. Signore Gesù, ti ringrazio per le mie mani, che possono ancora scrivere, per le mie gambe, che possono ancora camminare, e ancora per tutti i benefici che mi hai saputo dare, che a questa età non ho mai pensato di arrivare! Insomma, la salda fede e il sincero amore rendono lieto il cuore! ... Grazie, Signore, di tutto cuore!”.

Giuseppe



Comunicato per i cittadini di Bernezzo

RACCOLTA VUOTI FITOSANITARI E TELI AGRICOLI

per i residenti nel comune di Bernezzo

IL 15 NOVEMBRE 2011 DALLE 8.30 ALLE 12.30

PRESSO L'AREA ECOLOGICA DI CARAGLIO (VIA MISTRAL)

POTRANNO ESSERE CONFERITI CONTENITORI FITOSANITARI E TELI AGRICOLI (NYLON).

QUANTITATIVI MASSIMI PER AZIENDA:

- CONTENITORI FITOSANITARI 35KG
- TELI AGRICOLI 3 mc

I CONTENITORI DI FITOSANITARI DOVRANNO ESSERE BONIFICATI ED I TELI AGRICOLI PRIVI DI IMPURITA'.

IL SERVIZIO E' GRATUITO E VERRA' RILASCIATA RICEVUTA.

SERVIZIO RACCOLTA DEL VERDE

Si comunica che, dal mese di novembre 2011, lo svuotamento dei cassonetti del "VERDE" avverrà il 2° ed il 4° martedì del mese ESCLUSIVAMENTE su prenotazione GRATUITA al numero verde 800 654300. La telefonata è gratuita, tutti possono telefonare.



San Rocco di Bernezzo e San Rocco Castagnaretta uniti nello **SPORT**, nell'**AMICIZIA** e nel **DIVERTIMENTO**... Per gli appassionati dello sci e non solo!!!

PROPOSTE STAGIONE 2011/2012

SERATA INAUGURALE: sabato 19 novembre alle ore 21.00, presso il teatro parrocchiale di San Rocco di Bernezzo.

PRE SCIISTICA: ginnastica di potenziamento e di mantenimento. L'appuntamento è tutti i martedì presso la palestra delle Scuole Elementari di Confreria, dalle 19.30 alle 20.30.

MINI CORSO DI CUCINA: il tema è "IL MENU' DELLE FESTE". Il corso si terrà a Borgo San Dalmazzo, mercoledì 30 novembre e mercoledì 7 dicembre.

CORSI DI SCI E SNOWBOARD: a partire da gennaio presso gli impianti di Limone Piemonte.

GITE E WEEK-END: sulla neve e non solo.

Per informazioni e curiosità : www.ski-roc.com ; info@ski-roc.com

CONCLUSA LA STAGIONE 2011 DI PALLAPUGNO

Si sono appena conclusi i campionati di pallapugno 2011 ed è il momento di stilare i doverosi bilanci di fine anno.

Quella appena trascorsa è stata un'annata ricca di grandi soddisfazioni per i tifosi, i dirigenti e per tutti i giocatori impegnati nei vari campionati.

Partiamo dai più piccoli, i promozionali, che pur essendo ragazzi giovanissimi e alla prima esperienza nella pallapugno, si sono impegnati al massimo, partecipando oltre ai propri raggruppamenti, anche ai vari tornei come i meeting di San Rocco Bernezzo e di Sanremo. Per loro non era importante il risultato, quanto piuttosto imparare le regole del gioco e colpire bene il pallone.

La squadra di Serie B, dopo un avvio disastroso (2 punti appena nel girone d'andata) si è ripresa alla grande, conquistando, dopo gli spareggi, l'accesso alle semifinali e il 3° posto finale è motivo di soddisfazione per i giocatori e i dirigenti.

Ma la parte del leone quest'anno l'ha fatta la squadra dell'Under 25, conquistando la Coppa Italia e lo scudetto di Campioni d'Italia della categoria.

Un ringraziamento va a tutti quelli che hanno permesso il raggiungimento di questi importanti traguardi, in particolare, oltre ai giocatori, all'instancabile Presidente e Allenatore Mario Musso e a chi ha seguito e accompagnato le squadre in questi mesi (Osvaldo, Marco, Loris, Alberto) e a quelli che, lavorando nell'ombra, hanno permesso la gestione delle partite casalinghe.

La Società sta già lavorando per allestire le squadre per la prossima stagione, anche se diventa sempre più complesso affrontare le difficoltà finanziarie e organizzative.

C'è comunque la volontà di mantenere in vita lo sport della pallapugno nel comune di Bernezzo e la passione per questo sport da sempre molto seguito nel nostro territorio ci dà la forza di continuare. Abbiamo però bisogno dell'aiuto degli appassionati, di qualcuno che abbia la volontà di darci una mano nell'attività entrando a far parte dell'associazione e di ragazzi che si avvicinino a questo sport.

La prossima stagione avremo l'obbligo di iscrivere almeno 2 formazioni giovanili, per cui cerchiamo giovani che abbiano la volontà o anche solo la curiosità di provare a cimentarsi in questo sport e l'obiettivo della S.P.E.B. è quello di far giocare il più possibile giocatori residenti nel Comune di Bernezzo.

Infine un sentito ringraziamento vada a tutti gli sponsor che ci hanno permesso di disputare la stagione 2011, in particolare il Cav. Francesco Bono con la Cuneo Sider sponsor unico della squadra di serie B, la ditta Fissologru sponsor delle squadre giovanili, il Comune di Bernezzo e poi tutti gli altri che con i loro generosi contributi ci permettono di coprire le spese per poter partecipare ai vari campionati.



Un sentito grazie a tutti e arrivederci al prossimo anno.

Per la S.P.E.B. *Franco Milano*

A te che piangi i tuoi morti

***Se tu conoscessi il mistero
immenso del cielo dove ora vivo,
questi orizzonti senza fine,
questa luce che investe e penetra,
non piangeresti se mi ami!***

***Sono ormai assorbito nell'incanto di Dio,
nella sua sconfinata bellezza.***

***Le cose di un tempo
sono così piccole al confronto!***

***Mi è rimasto l'amore di te,
una tenerezza dilatata
che neppure tu immagini.***

Vivo in una gioia purissima.

***Nelle angustie del tempo
pensa a questa casa ove un giorno
saremo riuniti oltre la morte,
dissetati alla fonte inestinguibile
della gioia e dell'amore infinito.***

Non piangere se veramente mi ami!

Giacomo Perico

Bollettino mensile n.10 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna Bernezzo – Dir. Resp. Don Antonio Gandolfo – pubbl. aut. Tribunale di Cuneo con decreto del 03/06/1988 n.8/88 – Poste Italiane s.p.a. – Sped. Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) – Art. 1 – Comma 2 DCB CN Stampa Tipografia Ghibaudo Cuneo